

**NUMERI CHE FANNO RIFLETTERE**

**Boom di pass disabili: rilasciati 1.500 tagliandi, uno ogni venti pioltellesi**

**PIOLTELLO** (trm) Un pioltellese ogni 20 circa ha diritto di parcheggiare nei posti disabili. Questo quanto emerge dall'ispezione rilasciata dalla Polizia Locale.

Numeri importanti che non possono non far riflettere. Perché a fronte di 35mila abitanti, sono ben 1.513 i pass complessivi rilasciati dall'ufficio della Municipale preposto al compito. Tanti, tantissimi se si considera che il numero di parcheggi dedicati presenti in città è di soli 350 stalli complessivi. La conseguenza, dunque, è che trovare un posto per diversamente abili libero diventa un'impresa, ma non per colpa dei soliti furbetti.

**Pass definitivi e temporanei**

Il primo pensiero va ai falsi invalidi o a chi cerca di fare il furbo, ma il problema nasce più lontano, dalle norme stesse che lo favoriscono. Infatti, rispetto a un tempo, il Codice della strada prevede due differenti forme di contrassegno per persone con disabilità. A fianco di quello definitivo (che ha durata di 5 anni ed è ogni volta rinnovabile previa presentazione dei corretti documenti medici), ne esiste uno temporaneo che può essere assegnato per un arco di tempo diverso a seconda dell'esigenza. A beneficiare di questo pass sono coloro che, per un motivo o per l'altro, sono inibiti per un limitato lasso di tempo al movimento, ma non solo.

**Troppe casistiche**

Fin qui tutto bene. Peccato, però, che le casistiche entro cui si può essere autorizzati dalla apposita Commissione a ricevere il contras-



**PASS DISABILI** Sono ben 1.500 i contrassegni rilasciati dalla Polizia Locale a chi ha presentato corretta documentazione

segno sono davvero ampie. Oltre a coloro che effettivamente non possono deambulare, infatti, rientrano tra gli aventi diritto anche certe forme di ipovedenti, cardiopatici, malati oncologici e altre patologie. L'Azienda della tutela della salute o

l'apposita Commissione rilasciano la documentazione medica che poi viene presentata negli uffici della Polizia Locale che procede con la verifica e con la consegna del contrassegno.

**Problemi di parcheggio**

Un numero così consistente di pass, però, non fa altro che creare problematiche ai disabili stessi. Infatti i parcheggi con le linee gialle non sono sufficienti a far fronte al consistente numero di contrassegni

Le autorizzazioni concesse dalla Polizia Locale a fronte della presentazione della corretta documentazione medica possono essere definitive o temporanee. Risultano troppe in relazione alla quantità di parcheggi a strisce gialle effettivamente presenti in città

rilasciati e, di conseguenza, anche trovare libero un posto per diversamente abili può diventare un'impresa. E, ovviamente, non esiste una precedenza in base alla gravità del problema o a chi ha le maggiori difficoltà di deambulazione. Una giungla da cui appare difficile districarsi e, visti i numeri, a Pioltello la problematica spicca ancora di più.

**Difficile da controllare**

A rendere ancor più complessa la situazione il fatto che la Polizia Locale non abbia nessuna possibilità di verificare l'effettiva disabilità al momento del rilascio del pass e deve attenersi a quanto scritto sulla documentazione medica. Terreno fertile per i furbetti, tanto quanto la possibilità di «scambiarsi» il contrassegno. Il tagliando, infatti, è nominale e non legato al veicolo. In linea di principio dovrebbe essere utilizzato solamente quando il disabile è effettivamente a bordo del veicolo, ma non sempre questo avviene. E l'unico modo che si ha per cogliere in flagrante chi se ne approfitta, sarebbe quello di fare servizi mirati di controllo «pedinando» i possessori per vedere se sul veicolo c'è effettivamente il titolare dell'autorizzazione o se si tratta solamente di un furbetto.

**Marco Tirabassi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**INIZIATIVA** Undici classi pioltellesi parteciperanno al progetto **Giovani in campo con Social day**



**SOCIAL DAY** La presentazione del progetto in una delle classi coinvolte nella iniziativa

**PIOLTELLO** (trm) Sono oltre 10mila i ragazzi coinvolti dall'iniziativa Social Day, un movimento di solidarietà in grado di unire le Province di Vicenza, Treviso, Padova, Verona, Trento, Pisa, Lodi e Milano. E anche i giovani di Pioltello hanno deciso di fare la loro parte.

Sono undici le classi che hanno aderito all'iniziativa che mira a raccogliere fondi per finanziare un progetto di microcredito a Malika, un sobborgo di Dakar la capitale del Senegal. Il percorso che porterà al 14 aprile, giorno in cui i partecipanti metteranno in campo effettivamente le iniziative pensate per raccogliere fondi, è cominciata mercoledì con la presentazione nelle scuole coinvolte: si tratta di due terze e due quarte dell'Istituto Machiavelli, di due quarte dello Schiaparelli-Gramsci e di cinque seconde medie del Comprensivo Iqbal Masih.

Il progetto è promosso dalla Cooperativa Arti e mestieri,

dall'associazione Fratelli dell'uomo e durante la presentazione del progetto è stato presente anche il signor Babacar della cooperativa Intermonde che gestirà in Senegal il progetto. Le varia

classi lavoreranno per realizzare progetti di vario genere da condividere con la cittadinanza con il fine ultimo di sensibilizzare i ragazzi alla solidarietà e alla cooperazione.

**Allergie, conosciamole meglio parlandone con gli esperti**

**PIOLTELLO** (trm) Riconoscere i sintomi e sapere come curarsi. Questo l'obiettivo del ciclo di due incontri promosso dall'assessorato ai Servizi sociali, Famiglia e Prima infanzia in collaborazione con gli specialisti del settore. Tema della discussione le allergie.

Il primo appuntamento con la rassegna «Allergicamente» è per martedì alle 20.30 della Sala eventi della Biblioteca comunale di piazza dei Popoli, il secondo si

terrà nella stessa aula e alla stessa ora il 10 aprile. Il piano d'azione promosso all'associazione allergologi per il biennio 2017-2018 ha l'ambizione di porre l'attenzione su temi importanti. Il primo incontro avrà come tema del dibattito il veleno degli imenotteri (vespe, api, etc) e le allergie respiratorie e cutanee, mentre il secondo sarà incentrato sulle allergie alimentari e su quelle da farmaci. L'ingresso è gratuito.

**BUSNAGO** Nella nuova ala commerciale del Parco Globo **C&A, abbigliamento per tutta la famiglia**

**BUSNAGO** (afm) Continua l'espansione di C&A, lo storico marchio olandese di abbigliamento per la famiglia, riconosciuto anche in Italia per l'ottimo rapporto qualità/prezzo. Dall'aprile dell'anno scorso, infatti, ha aperto nella nuova ala del parco commerciale Parco Globo in via Berlinguer 48 un nuovo punto vendita della catena giunta ormai a contare ben 16 negozi in Italia di cui 3 in Lombardia.

All'interno del family store di nuova apertura si possono trovare i diversi marchi spaziando dalla collezione **Yessica**, per la donna moderna e sicura di sé, alla **Your Sixth Sense**, per la donna classica, oppure alla «CANDA», lo stile senza tempo per le donne più mature. Ai più giovani, invece, si rivolge la ricerca degli ultimi trend della moda, con il marchio **Clockhouse** mentre l'uomo si sviluppa in tre temi sotto il marchio **Angelo Litrico**, dallo sportivo all'adventure passando per il business casual. Completa l'offerta la collezione XL sia da donna che da uomo, che serve i clienti alla ricerca delle taglie più comode.

Uno dei punti di forza di C&A è sicuramente la sua **collezione bambino**, dal neonato all'adolescente, dove spicca l'utilizzo quasi esclusivamente di **Bio Cotton**, a testimonianza del costante impegno dell'azienda sia nel fornire un prodotto di estrema qualità, sia nel tenere sempre presente l'impatto ambientale fornendo un prodotto sempre più sostenibile. L'ambizione di C&A è infatti quella di costruire una moda dall'impatto positivo, ovvero



una moda realizzata con materiali sempre più sostenibili, con un minore consumo di risorse naturali e nel rispetto dell'ambiente. Un obiettivo fortemente perseguito dall'Azienda, che nel 2015 ha ricevuto per il quarto anno consecutivo il riconoscimento come "Maggior utilizzatore mondiale di cotone organico" da parte di Textile Exchange, l'organizzazione internazionale non profit impe-

gnata nella sostenibilità delle produzioni tessili. Con oltre 1500 negozi in Europa, C&A è oggi uno dei marchi più importanti nel settore della moda accessibile e sempre attenta ai cambiamenti della moda e alle nuove tendenze, con una proposta che copre tutte le fasce d'età, offrendo abbigliamento, accessori e intimo per donna, uomo e bambino con il miglior rapporto qualità/prezzo.